OGGETTO: COMUNE DI VISCIANO (PROVINCIA DI NAPOLI) – 92000110632 –Estratto Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 30 settembre 2014 ad oggetto: *Statuto Comunale. Modifiche ed integrazioni.* 

TESTO ORIGINARIO	TESTO MODIFICATO
TESTO ORIGINARIO	Articolo 1 Omissis da commi 1 a 5 (invariata vecchia formulazione) 6 Il Comune di Visciano opera nello spirito della identità storica viscianese pienamente integrata nel contesto nazionale ed internazionale. 7 Il Comune di Visciano quale città europea e del mondo fa propri gli intenti della Carta Europea e delle Autonomie locali e opera per la sua attuazione. 8. Il Comune di Visciano consolida e sviluppa il ruolo della città d'Europa e del Mediterraneo, promuove la cooperazione e lo scambio tra i popoli conformemente alle tradizioni storiche proprie della città, alle sue risorse culturali, ed alla sua natura di comunità aperta.  Articolo 1 bis (aggiunto) Cultura e tutela dell'ambiente e del paesaggio 2. La cultura e la tutela dell'ambiente e del paesaggio costituiscono valori fondamentali per l'identità e lo sviluppo di Visciano. A tal fine il Comune promuove e valorizza il patrimonio artistico, storico e monumentale, nonché quello ambientale e culturale anche attraverso il
Articolo 4 comma 4 Promuove iniziative e adotta tutte le misure idonee a garantire le pari opportunità tra uomini e donne, portatori di handicap.	riequilibrio territoriale.  Articolo 4 comma 4  Promuove iniziative e adotta tutte le misure idonee a garantire le pari opportunità tra uomini e donne, portatori di handicap.  In particolare, garantisce la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi del Comune, nonché degli Enti, aziende ed istituzioni da essi dipendenti.
Articolo 10 Il Comune valorizza le libere forme associative e promuove organismi di partecipazione dei cittadini all'Amministrazione locale, incentivando la partecipazione della donna alle istituzioni pubbliche del Paese.	Invariato
Articolo 26 commi 4 Il Consiglio comunale definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni e provvede alla nomina degli stessi nei casi	Articolo 26 commi 4 Il Consiglio comunale definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni assicurando la rappresentanza di genere.

previsti dalla legge. Detti indirizzi sono valevoli limitatamente all'arco temporale del mandato politico amministrativo dell'Organo consiliare.

Per la designazione e le nomine si applicano le disposizioni valevoli per i Consiglieri comunali nonché quelle di cui alla legge 120/2011 e D.P.R. 251/2012in materia di rappresentanza di genere. Detti indirizzi sono valevoli limitatamente all'arco temporale del mandato politico amministrativo dell'Organo consiliare.

#### Articolo 33 comma 3

# La Giunta è composta dal Sindaco e da un massimo di 6 (sei)Assessori di cui uno è investito della carica di Vicesindaco.

# Articolo 33 comma 3

La Giunta è composta dal Sindaco, che la preside, e da un numero di assessori, fra cui il Vicesindaco, nominati dal Sindaco entro la misura massima prevista dalla normativa vigente garantendo la presenza di entrambi i sessi nel rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione.

Il Sindaco può nominare gli assessori anche al di fuori dei componenti del Consiglio comunale fra i cittadini in possesso dei requisiti di compatibilità; ed eleggibilità alla carica di consigliere comunaleed in possesso di particolare competenza ed esperienza tecnica garantendo la rappresentanza di genere.

# Articolo 36 comma 4

Il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, provvede alla nomina alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni.

# Articolo 36 comma 4

Il Sindaco sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, provvede alla nomina alla designazione e, alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni assicurando la rappresentanza di genere.

Per la designazione e le nomine si applicano le disposizioni valevoli per i Consiglieri comunali nonché quelle di cui alla legge 120/2011 e D.P.R. 251/2012in materia di rappresentanza di genere.

# Articolo 32

- 1. Il Consiglio si avvale di commissioni costituite nel proprio seno con criterio proporzionale .
- 2.Si debbono costituire le seguenti commissioni:
  - a) Commissione revisione Statuto e Regolamenti di competenza del Consiglio comunale;
  - b) Urbanistica ed assetto del territorio;
  - c) Ambiente beni storici e culturali.
- 3. Il Regolamento determina i poteri Commissione e ne disciplina l'organizzazione e le forme di pubblicità dei lavori.

# Articolo 32

- 1. Il Consiglio può istituire, nel suo seno, commissioni consultive permanenti, temporanee o speciali per fini di controllo, indagine, di inchiesta, di studio.
- 2.Dette Commissioni sono composte solo da consiglieri comunali con criterio proporzionale, assicurando le pari opportunità tra uomini e donne e la presenza, in esse con diritto di voto, di tutti i gruppi.
- 3.La deliberazione di istituzione dovrà essere adottata a maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio comunale.
- 4.La composizione, il funzionamento ed ogni altro aspetto attuativo di dette commissioni sono stabiliti con apposito regolamento.

### Articolo 32 bis

- "Commissioni comunali"
- 1.E' possibile istituire delle Commissioni

- comunali che si occupino di uno specifico ambito definendone poteri e i limiti di attività.
- 2. Le Commissioni, fatta eccezione per il Presidente, che deve essere nominato tra i consiglieri comunali, possono essere costituite da membri scelti all'esterno del Consiglio comunale, aventi i requisiti dell'eleggibilità a Consigliere comunale con specifiche competenze in materia assicurando la rappresentanza di genere.
- 3. La nomina di eventuali componenti esterni è a titolo gratuito ed onorifico e non comporta oneri diretti e/o indiretti per il Comune.
- 4. Dette Commissioni possono essere permanenti nel qual caso la loro attività cessa quando decadono anche le Commissioni consiliari permanenti.
- 5. La composizione, il funzionamento ed ogni altro aspetto attuativo di dette commissionisono stabiliti con apposito regolamento.